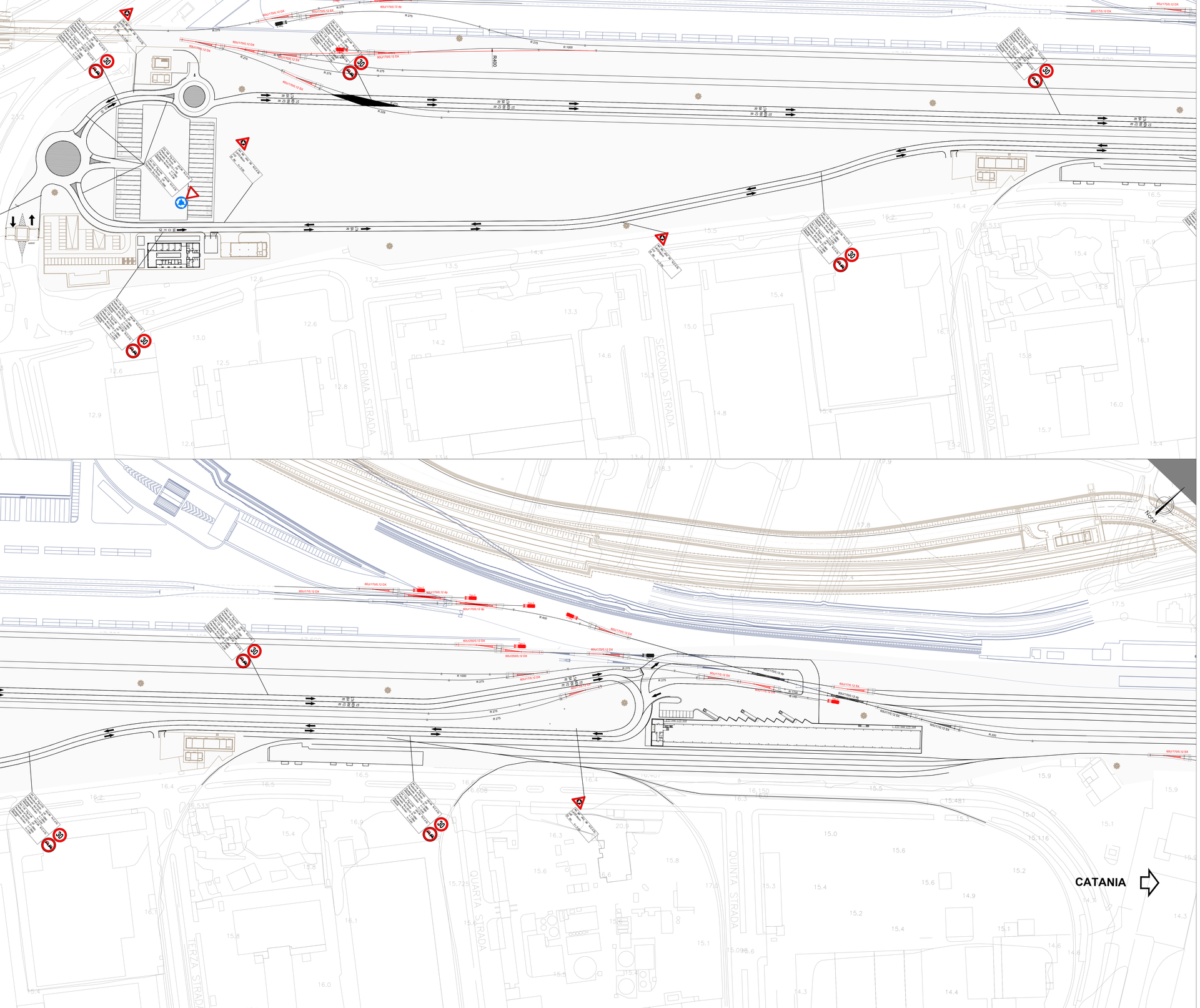
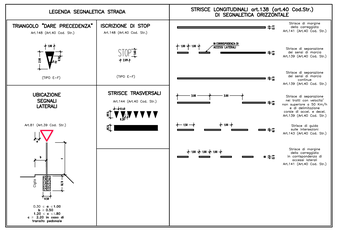
SIRACUSA

CATANIA

Nord




**NOTA 1**
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di competenza, apportando le relazioni alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche strutturali della strada (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §8).

**NOTA 2**
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.7 §1), dovrà far proprie la segnaletica di cui al presente progetto, nell'ambito di provvedimento ed approvazione in integrazione alle diverse future esigenze.

**NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA**
Le barriere di sicurezza sono dispositivi di contenimento di sicurezza dispositivi ad uscente che verranno effettivamente apposti ognuno, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
- devranno essere usate tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione della barriera, in modo da evitare discontinuità pericolose, terminali speciali, ecc.) necessari per la posa in opera, onerilaggiornate alle quali è stata sottoposta la barriera prescritta, ecc.). devranno altresìstato essere chiaramente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei punti singolari (opere d'arte, intersezioni, accessi, ecc.) secondo quanto previsto dal D.M. 21/06/2004;
- la l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali ausplici e speciali di ingresso e di uscita; le cinte lunghezze sono perdanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di opportuni accorgimenti, in funzione della specifica soluzione scelta dalla condizione di installazione e non è mai sottoposta la barriera effettivamente apposta ognuno;
- per la barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", deve non indicata in progetto, deve essere opportunamente dimensionata dall'appaltatore in funzione della larghezza operativa della barriera stessa e della quota l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (cfr. DM 2004);
- valutazionare alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio della armatura del cordolo di fondazione delle barriere, in funzione della specifica soluzione scelta dalla condizione di installazione e non è mai sottoposta la barriera effettivamente apposta ognuno, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da apporre ognuno non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di armatura diverse da quelle previste in progetto, fermendo adozione di una classe di resistenza maggiore nel e costo e onere della stessa.

**NOTA 4**
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

**NOTA 5**
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

**NOTA 6**
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 e ss. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare la condizione di visibilità.

**NOTA 7**
Preliminarmente all'attivazione della deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, provvedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in base a quanto previsto dal codice della strada e relativo regolamento di attuazione (artt. 21, 36 e 37 del D.Lgs. 30/4/92 n. 285 e artt. 30 e 31 del D.P.R. 16/12/92 n. 495 e art. 3(), (a) D.M. del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni imperative dell'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

**NOTA 8 - BARRIERE DI SICUREZZA**
Sarà cura dell'appaltatore utilizzare barriere di sicurezza con altezza fuori terra tale da non costituire ostacolo alla visibilità della curva intersezioni a raso percorsi, in base a quanto previsto dal codice della strada e relativo regolamento di attuazione.

**NOTA**
I percorsi pedonali sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due e più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre e più corsie per senso di marcia.Per le aree strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art. 80 – Dimensioni e formati dei segnali verticali (gg. 39 C.s.);
Le dimensioni dei segnali di cui all'elenco precedente, di quei segnali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza della lettera commisurata alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e del numero delle corsie della strada secondo quanto stabilito dalla tabella II.34, II.35, II.36, II.37, II.38, II.39, II.40, II.41, II.42, II.43, II.44 (fatte parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO**
**NODO DI CATANIA**

**U.O. INFRASTRUTTURE SUD**

**PROGETTO DEFINITIVO**

# INTERRAMENTO LINEA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA PISTA DELL'AEROPORTO DI FONTANAROSSA E PER LA MESSA A STI DEL TRATTO DI LINEA INTERESSATO.

## MACROFASE FUNZIONALE 2

## LOTTO 3

## Terminal Merci Fase 2 - VIABILITA' - NV

NV09 viabilità terminal merci seconda fase - Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: 1:1000

| COMMESSA | LOTTO | FASE | ENTE | TIPO DOC. | OPERA/DISCIPLINA | PROGR. | REV. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RS3H | 03 | D | 78 | P7 | NV0900 | 003 | A |

| Rev. | Descrizione | Redatto | Data | Verificato | Data | Approvato | Data | Autorizzato Data |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | Emissione esecutiva | L.Nani | Marzo 2020 | D.Laurelli | Marzo 2020 | B.Vanfiori | Marzo 2020 | D.Tiberti |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

File: RS3H.0.3.D.78.P7.NV.09.0.0.003.A

n. Elab.: